

Basket C2/ L'Osl Garbagnate rompe il ghiaccio a Calolzio

Lorenzo Marrapodi: "Questa volta abbiamo giocato più di squadra"

GARBAGNATE - Lorenzo Marrapodi lo aveva detto. Che la squadra in allenamento aveva dato segnali positivi dopo le tre sconfitte di fila di inizio stagione. E i segnali buoni sono proseguiti anche a Calolziocorte contro la capolista del campionato, già vittoriosa a Lierna contro l'altra grande papabile per la vittoria finale.

L'Osl ha schiantato 90-74 i padroni di casa tornando ad essere la squadra che tutti conoscevano benissimo e che aspettavamo in questo primissimo scorcio di campionato. Cos'è cambiato rispetto ai primi 120 minuti? E' sempre il coach a spiegarcelo: "Abbiamo giocato e vinto di squadra per quasi tutti i quaranta minuti. Ed è questo che ci è mancato nelle precedenti apparizioni. Poi, dopo la parziale rimonta di Calolzio



nel quarto periodo, l'hanno risolta i singoli. A Busnago, ad esempio, ci eravamo appoggiati eccessivamente ai solisti e sapete bene come è andata a finire. A Calolzio i solisti, con le loro giocate, ci hanno tolto le castagne dal fuoco...". Ritmi

altissimi e grande intensità, è servito questo per mettere a segno il risultato a sensazione della quarta giornata: "Stiamo portando alle estreme conseguenze il nostro tipico stile di gioco. Per certi versi sembriamo una squadra juniores con

pressing a tutto campo per 40 minuti o quasi, contropiede a oltranza e azioni fulminee di 4-5 secondi. Ora dobbiamo migliorare in difesa e continuare ad allenarci duramente per tenere sempre queste velocità".

Ma Calolzio è solo il primo step di questo processo di crescita anche perchè, come abbiamo spesso ricordato, il calendario iniziale dei bianco-rossi è durissimo: domenica arriva la Pallacanestro Milano e, tra due settimane, la trasferta di Cermenate. "Se non avremo la giusta testa per affrontare le prossime avversarie allora vorrà dire che... non abbiamo capito nulla. Siamo ancora penultimi in classifica, e sempre con un record non esattamente esaltante di 1-3". La strada è ancora lunga, e tutta in salita...